4. ricorda che, in quanto agenzia dell'UE, il Centro possiede un bilancio denominato in euro, ma che effettua numerose spese in un'altra valuta (la corona svedese — SEK) poiché ha sede in Svezia, un paese non appartenente alla zona euro; osserva che, inoltre, il Centro è esposto a fluttuazioni del tasso di cambio in quanto non solo dispone di conti bancari in corone svedesi, ma effettua determinate operazioni in altre valute straniere;

Impegni e riporti

5. rileva che gli stanziamenti impegnati riportati per il titolo II (spese amministrative) ammontano al 23 % (1 600 000 EUR) ed al 42 % (7 500 000 EUR) per il titolo III (spese operative); osserva che i riporti concernenti il titolo II hanno riguardato principalmente il previsto appalto di hardware e software ed i servizi di consulenza immobiliare, i cui pagamenti erano dovuti solo nel 2016; rileva inoltre che i riporti concernenti il titolo III hanno riguardato i progetti pluriennali del Centro, e il sostegno IT per le attività operative;

6. osserva che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie; non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione ed esecuzione del bilancio e non contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio; osserva che i riporti in molti casi sono programmati in anticipo e comunicati alla Corte; chiede una chiara definizione dei concetti di «pianificato» e «giustificato», dal momento che non è stato possibile eseguire le spese nel 2015 per motivi che esulano dal controllo del Centro;

Procedure di appalto e di assunzione

7. prende atto che a decorrere dal 1º maggio 2015, a seguito di una decisione del consiglio d'amministrazione del Centro, il direttore facente funzioni ha sostituito il direttore del Centro, sino a quando non prenderà funzione un nuovo direttore;

8. riconosce che il personale statutario totale è stato ridotto da 277 a 260 persone nel 2015, in seguito alla richiesta di riduzione dell'organico del Centro fino al 2018; nota altresì che il numero totale di agenti temporanei in servizio al Centro era di 168 e che il numero totale di agenti contrattuali era di 92 alla fine del 2015; osserva che il tasso di avvicendamento degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali era dell'8,3 % nel 2015 e che vi è stato un ritardo per un centro numero di assunzioni di posti direttivi, dovuto in parte alla nomina in sospeso del Direttore del Centro e alla successiva vacanza del posto;

9. osserva che, per le procedure di appalto, il Centro ha posto una particolare attenzione sulla necessità di garantire la coerenza di tutti i documenti di gara; sottolinea che la procedura rivista del Centro relativa agli appalti, ai contratti e alle sovvenzioni fornisce un meccanismo aggiuntivo di controllo della qualità; esorta in particolare il Centro a effettuare controlli minuziosi sui conflitti di interesse nell'ambito delle offerte, degli appalti, delle assunzioni e dei contratti allo scopo di potenziare la trasparenza;

10. chiede al Centro di applicare rigorosamente le misure riguardanti il potere di discrezione e di esclusione negli appalti pubblici, svolgendo in ciascun caso verifiche appropriate riguardo ai precedenti, e di applicare criteri di esclusione al fine di non ammettere le imprese in caso di conflitto di interessi, poiché ciò è essenziale per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione;

Prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse e trasparenza

11. nota con soddisfazione che sui CV forniti dai membri del consiglio di amministrazione sono eseguiti controlli sia di routine sia causali e, nei casi in cui informazioni provenienti da altre fonti (quali informazioni pubblicamente disponibili) rivelino inesattezze fattuali, è attuata una procedura per l'abuso di fiducia;

12. nota che il Centro ha adottato iniziative specifiche per incrementare la trasparenza relativa ai suoi contatti con i lobbisti e che una procedura interna sulle riunioni con il settore farmaceutico è in corso di preparazione; invita il Centro ad attuare una politica proattiva di trasparenza sulle lobby;

Controlli interni

13. osserva che il Centro ha proceduto a una revisione dell'attuazione delle sue norme di controllo interno e che gli esiti della revisione sono stati approvati dalla dirigenza del Centro; prende atto che tutte le norme di controllo interno del Centro sono state attuate;

14. nota che il Centro ha istituito una procedura intesa a garantire che eventuali casi di mancato rispetto dei controlli o di deviazioni dai processi e dalle procedure siano documentati in segnalazione di anomalie; osserva che nel 2015 sono state registrate 28 anomali di questo tipo, il che rappresenta una diminuzione di 14 anomalie rispetto al 2014;